

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. **XII-bis** N. 23

RACCOMANDAZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

QUARANTADUESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Parigi, 2-5 dicembre 1996)

Raccomandazione n. 603
sulle prospettive di cooperazione tra Europa e Giappone
nel settore spaziale

Annunziata il 25 novembre 1997

THE ASSEMBLY,

(i) Considering the interest space cooperation between Europe and Japan presents in scientific, technological and industrial terms and also in strategic terms;

(ii) Regretting that many difficulties of various kinds on both sides have so far prevented any progress on such cooperation;

(iii) Welcoming, however, the agreement that is soon to be signed between the European Space Agency and Japan on the launch of the European satellite Artemis in the year 2000 by the Japanese H-IIA laun-

cher and the use by the Japanese of this satellite, which is currently the biggest cooperation project drawn up by Europe and Japan;

(iv) Welcoming the major advances Japan has made in space in recent years;

(v) Noting that Europe's and Japan's interests, budgets and priorities as regards space development are broadly similar;

(vi) Considering that Japan has achieved autonomy in some areas of its space activities, which could enable it to reconsider its dependence on the United States and seek more balanced forms of cooperation allowing it to play a more active part on the international stage;

(vii) Regretting that pressure from the United States in its commercial dealings, in practice prevents European satellite manufacturers from gaining access to the Japanese market, despite the latter's concern to remain open to international competition;

(viii) Deeply regretting that the European Space Agency as yet has no office in Tokyo to represent it and build up its relations with Japanese government agencies, and insisting on the need to continue discussions on the status of that office;

(ix) Commending the European Business Community in Japan, and notably its Space Subcommittee, for the work it has done, with financial support from European industry, the national Chambers of Commerce in Japan and the European Union, to promote cooperation and coordination between these various organisations, acting as their spokesman in contacts with the Japanese authorities;

(x) Also noting with interest Japan's growing tendency to strengthen its capability for international action, particularly in the military sphere;

(xi) Welcoming the fact that Japan is increasingly giving higher priority to its contribution to international security, particularly to United Nations peacekeeping operations;

(xii) Noting that Japan maintains regular contact with the North Atlantic Treaty Organisation;

(xiii) Considering furthermore the interest with which the Japanese Ministry for Foreign Affairs is following WEU initiatives in developing a European space-based observation system;

(xiv) Considering the importance of the current debate in Japanese society on the expediency of Japan acquiring an independent earth observation capability for security and defence purposes;

(xv) Noting that the arguments put forward for possessing such a capability are identical to those that have led Europe to take similar decisions;

(xvi) Aware that a project such as this must have the fullest public support and that the public must be informed and involved in discussions leading to decision-making;

(xvii) Taking note, finally, of Japan's Earth Observation Centre and its programme for building a data relay test satellite, both of which correspond to activities and projects of major interest to WEU,

RECOMMENDS THAT THE COUNCIL

1. Urge member states to develop a common space strategy which, in view of the existing opportunities for cooperation with Japan, will give the European space industry access to the Japanese market, taking into account all relevant Japanese agencies and institutions, thereby allowing technical and industrial contacts to be established at appropriate levels;

2. Endeavour to overcome the problems that are preventing (a) the European Space Agency from opening a permanent office in Tokyo with a view to paving the way for permanent and thorough dialogue with Japanese government agencies, and (b) the national space agencies of member states from strengthening their bilateral ties with Japan;

3. Discuss with the Japanese methods of improving cooperation between Europe and Japan in fields of joint interest such as the exploitation of space for civilian and military purposes and other issues affecting security;

4. Task the Space Group to examine the possibility of entering into a dialogue with the Japanese authorities with a view to future cooperation in areas such as Japan's

plan to build a military space-based observation system and a data relay test satellite, and possible collaboration between the Torrejón Satellite Centre and

Japan's Earth Observation Centre, making sure that such cooperation is not confined to exclusively strategic concerns but also covers industrial and technological issues.

N.B. Traduzione non ufficiale.

Raccomandazione n. 603
sulle prospettive di cooperazione tra Europa e Giappone
nel settore spaziale

L'ASSEMBLEA,

(i) Considerando l'interesse che riveste la cooperazione fra Europa e Giappone nel settore spaziale, sia sotto il profilo scientifico, tecnologico e industriale che dal punto di vista strategico;

(ii) Esprimendo rincrescimento per il fatto che questa cooperazione abbia incontrato, da entrambe le parti, numerose difficoltà di varia natura che ne hanno ostacolato lo sviluppo;

(iii) Rallegrandosi tuttavia per l'accordo che sarà firmato prossimamente fra l'Agenzia spaziale europea ed il Giappone per il lancio, nell'anno 2000, del satellite europeo Artemis mediante il lanciatore giapponese H-IIA e per l'utilizzazione di tale satellite da parte dei Giapponesi, il che costituisce attualmente il maggior progetto di cooperazione definito fra Europa e Giappone;

(iv) Rallegrandosi per i significativi progressi compiuti dal Giappone nel settore spaziale in questi ultimi anni;

(v) Constatando come gli interessi, gli stanziamenti di bilancio e le priorità dell'Europa e del Giappone nel campo dello

sviluppo spaziale siano in larga misura coincidenti;

(vi) Considerando l'autonomia raggiunta dal Giappone in alcuni settori delle sue attività spaziali, che potrebbe consentire a tale Paese di riconsiderare la sua dipendenza dagli Stati Uniti e di ricercare forme di cooperazione più equilibrate, ponendolo in condizione di svolgere un ruolo più attivo sulla scena internazionale;

(vii) Esprimendo rincrescimento per il fatto che le pressioni esercitate dagli Stati Uniti nell'ambito delle trattative commerciali impediscano nella pratica l'accesso dei costruttori europei di satelliti al mercato giapponese, nonostante la volontà di mantenerlo aperto alla concorrenza internazionale;

(viii) Esprimendo vivo rincrescimento per il fatto che l'Agenzia spaziale europea non disponga ancora a Tokyo di un ufficio che la rappresenti e che rafforzi le sue relazioni con gli enti governativi giapponesi, ed insistendo sulla necessità di proseguire le discussioni sullo status di tale ufficio;

(ix) Rallegrandosi per il lavoro svolto dalla Comunità delle aziende europee (Eu-

ropean Business Community) in Giappone e, in particolare, dalla sua Sottocommissione spazio che, grazie al sostegno finanziario delle aziende industriali europee, delle Camere di commercio nazionali presenti in Giappone e dell'Unione europea, promuove il coordinamento e la cooperazione fra queste varie organizzazioni e funge da loro portavoce presso le autorità giapponesi;

(x) Osservando inoltre con interesse la crescente tendenza del Giappone a rafforzare le sue capacità di svolgere un'azione a livello internazionale, in particolare in campo militare;

(xi) Rallegrandosi per il fatto che il Giappone attribuisca un'importanza sempre maggiore al proprio contributo alla sicurezza internazionale, in particolare alle operazioni di mantenimento della pace delle Nazioni Unite;

(xii) Constatando che il Giappone mantiene contatti regolari con l'Organizzazione del Trattato Nord Atlantico;

(xiii) Tenendo inoltre conto dell'interesse con cui le iniziative dell'UEO relative alla creazione di un sistema europeo di osservazione spaziale vengono seguite dal Ministero degli affari esteri giapponese;

(xiv) Considerando l'importanza dell'attuale dibattito, che coinvolge la società giapponese, sull'opportunità che il Giappone si doti di mezzi indipendenti d'osservazione della superficie terrestre per fini di sicurezza e di difesa;

(xv) Notando che le argomentazioni che vengono avanzate a favore dell'acquisizione di tali mezzi coincidono con quelle che hanno portato l'Europa ad assumere decisioni nello stesso senso;

(xvi) Consapevole del fatto che un progetto di questo tipo deve poter contare sul pieno appoggio dell'opinione pubblica che deve essere tenuta informata e partecipare

al dibattito che prelude l'assunzione di decisioni in materia;

(xvii) Rilevando infine che in Giappone esiste un Centro di osservazione della superficie terrestre nonché un programma che prevede la costruzione di un satellite sperimentale di ritrasmissione di dati, e che entrambi corrispondono ad attività e progetti di grande interesse per l'UEO,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO DI

1. Sollecitare gli Stati membri ad elaborare una strategia comune nel settore spaziale che, considerate le attuali possibilità di cooperazione con il Giappone, consenta all'industria spaziale europea di accedere al mercato giapponese, prendendo in considerazione tutti gli enti e gli organismi giapponesi interessati, e facilitando in tal modo la nascita di relazioni in campo tecnologico e industriale ai livelli opportuni;

2. Adoprarsi per superare le difficoltà che impediscono, da una parte, che l'Agenzia spaziale europea apra un suo ufficio di rappresentanza permanente a Tokyo, destinato a favorire un dialogo permanente e approfondito con gli enti governativi giapponesi, e, dall'altra, che le agenzie spaziali nazionali degli Stati membri rafforzino i loro contatti bilaterali con il Giappone;

3. Esaminare con i Giapponesi delle modalità per migliorare la cooperazione fra l'Europa ed il Giappone nei settori di interesse comune, quali lo sfruttamento dello spazio a fini civili e militari ed altri aspetti connessi alla sicurezza;

4. Incaricare il Gruppo Spazio di esaminare la possibilità di avviare un dialogo con le autorità giapponesi, in vista di una futura cooperazione in settori quali il progetto giapponese per la costruzione di un sistema spaziale di osservazione per scopi militari e di un satellite sperimentale di ritrasmissione dati, nonché in previsione di una eventuale collaborazione fra il Centro

satellitare di Torrejón ed il Centro giapponese di osservazione della superficie terrestre, facendo sì che tale cooperazione non sia limitata ad interessi puramente strategici, ma che coinvolga anche gli aspetti tecnologici ed industriali.